

« Ancona, 31 marzo 1849.

» Eccellenza,

» Ricevo in questo istante l'avviso ufficiale dell'abdicazione di Sua Maestà il Re Carlo Alberto, e dell'avvenimento al trono del Duca di Savoia Vittorio Emanuele.

» Crederei mancare ai miei doveri verso la Eccellenza Vostra, se non mi affrettassi di darle questa notizia. Io prevengo ancora il governo provvisorio, per sua norma, che avrò cura di trasmettergli collo stesso mezzo qualsiasi notizia ufficiale che ulteriormente riceverò.

» Io sono in questo momento in preda ad un dolore, che simile non ho mai provato; esso è diviso nel modo più vivo da tutta la squadra. La Eccellenza Vostra mi perdonerà se mi astengo dal ripetere le nuove che circolano qui; esse sono di una natura talmente affliggente, che la mia mano si rifiuta a vergarle.

« *Il vice-ammiraglio* ALBINI. »

« Manin poscia soggiunse, che il governo non ha altra nuova ufficiale da comunicare, essendo talmente contraddittorie quelle che circolano, talune delle quali annunciano vantaggi riportati dai Piemontesi ed altre che un armistizio sia già stato segnato. In questa incertezza le decisioni dell'assemblea potrebbero essere precipitate ed inopportune: egli propone quindi che la seduta venga rinviata al domani alle ore 2 $\frac{1}{2}$ p. m.

» L'assemblea acconsente alla proposta e si scioglie. »